Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione per le
Valutazioni dell'Impatto Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Commissione VIA
prot. CVIA – 2007 – 0003429 del 18/07/2007

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA – 2007 – 0020502 del 19/07/2007

Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Raffaele Ventresca

SEDE

Pratica N. CVIA-00 [2007.0026]

Rif. Mittente:

OGGETTO: **istruttoria v.i.a. relativa al progetto: "Raccordo autostradale tra A 21 con S.S. 10 Padana Inferiore con nuovo casello Castelvetro Completamento bretella autostradale tra S.S. 10 e S.S. 234". Proponente: Societa' Autostrade Centro Padane.**

Trasmissione documentazione.

Con riferimento all'istruttoria v.i.a. di cui in oggetto, e per gli atti di competenza di codesta Divisione, si trasmette la comunicazione pervenuta, acquisita al protocollo della Commissione VIA con nr. Prot. CVIA-2007-0003385 del 16 luglio 2007.

Si informa che copia di tale documentazione, viene assegnata al referente del gruppo istruttore.

Si saluta.

All. c/s

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA - Tel 0657222314/15/16/31 - fax 0657222520 – e-mail: cvia@minambiente.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione VIA
prot. CVIA – 2007 – 0003385 del 16/07/2007

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, – 4 LUG. 2007

Prot. N. 2243 / CM

(3124)

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Commissione VIA
Segreteria Generale
Via Cristoforo Colombo, 112
00147 Roma
fax 06 57222620

Ministero per i Beni e le Attività
Culturali - Ufficio Centrale
Beni Paesaggistici
Via S.Michele, 22
'00153 Roma
fax 06 58434416

Regione Lombardia
Direzione Territorio e Urbanistica
Programmazione Integrata
e Valutazioni di impatto
Struttura VIA
Via Sassetti, 32/2
'20124 Milano
fax 02 6765 5696

Regione Emilia Romagna
Servizio VIA
Via de Mille, 21
'40121 Bologna
fax 051 6396941

Autostrade Centro Padane
Località San Felice
'26100 Cremona
fax 0372 453029

OGGETTO: Progetto "Raccordo autostradale tra A21 con SS 10 Padana Inferiore con nuovo casello Castelvetro Completamento bretella autostradale tra SS 10 e SS 234".

Con riferimento a quanto emerso nel corso dell'incontro tecnico del 21 maggio 2007, convocato dalla Regione Emilia Romagna per valutare le interferenze del raccordo autostradale A21 - SS 10 Padana inferiore con i siti appartenenti a Rete Natura 2000 e con le prescrizioni della pianificazione di

43100 Parma - Via Garibaldi, 75 - Tel. 0521/2761 - Fax 0521/772655 - E-mail: segreteria @ adbpo. it
Cod. Fisc.: 92038990344

bacino vigente, per quanto di competenza di questa Autorità di bacino, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 11351 del 27 ottobre 2006 la Società Autostrade Centro Padane ha inviato copia del Progetto definitivo, comprensivo della Sintesi non tecnica, e copia dello Studio di impatto ambientale dell'intervento al fine di consentire l'avvio delle valutazioni di competenza.

In relazione a tali elaborati si formulano le seguenti valutazioni in merito alla compatibilità dell'opera con la pianificazione di bacino vigente ed in conformità a quanto previsto dall'art.38 delle Norme di Attuazione del PAI.

Per quanto riguarda il tracciato dell'opera, preso atto che la scelta è stata fatta sulla base di una analisi comparativa di costi e benefici fra diverse opzioni, nulla si ha da osservare in merito alla sua compatibilità con le previsioni del PAI.

Occorre tuttavia segnalare che con Deliberazione n. 9/2006 il Comitato Istituzionale ha adottato la *"Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua"* e che in ottemperanza e coerentemente con quanto stabilito dalla direttiva medesima, con Deliberazione n. 20/2006 lo stesso Comitato Istituzionale ha approvato il *"Programma Generale di gestione dei sedimenti alluvionali dell'alveo del fiume Po – Stralcio confluenza Tanaro – confluenza Arda"*.

Il Programma generale si pone come finalità generale quella di favorire l'evoluzione morfologica naturale o indotta verso configurazioni meno vincolate e di maggior equilibrio dinamico, di maggior sicurezza idraulica e di maggior valore ecologico, conservando o aumentando la diversità ambientale a scala di tronco fluviale. Per il tratto in questione l'obiettivo è quello di ripristinare un assetto dell'alveo inciso caratterizzato da due rami, uno principale per il deflusso delle magre e necessario a garantire la navigazione ed uno secondario attivo a partire da portate superiori a circa 1000 m^3/s. Le linee di intervento individuate per il raggiungimento di tali obiettivi riguardano in particolare:

- l'abbassamento dei pennelli di navigazione in modo tale che gli stessi siano tracimabili per portate superiori a 1000 m^3/s;
- la riapertura dei rami laterali che nel tempo si sono occlusi, in modo tale da ripristinare e garantire nel tempo un adeguato apporto solido laterale;
- gli incentivi per assecondare la rimobilizzazione del corso d'acqua nelle aree di fascia fluviale anche attraverso la diffusione di usi del suolo più compatibili con tali fenomeni morfologici.

In relazione a tali obiettivi si evidenzia come l'asse del tracciato stradale si colloca poco a valle dell'imbocco di un ramo secondario del fiume Po che si sta progressivamente interrando a seguito della costruzione dei pennelli del canale navigabile e dell'abbassamento del fondo alveo. La progressiva chiusura del ramo laterale, ad oggi non più attivo nel deflusso da monte delle portate

ordinarie e formative dell'alveo, provocherà un'ulteriore canalizzazione e abbassamento dell'attuale alveo navigabile oltre che una perdita di diversità ambientale connessa alla presenza del ramo medesimo.

Come già sopra richiamato, anche per tale ambito il Programma di gestione si pone come obiettivo la riattivazione del ramo laterale per portate superiori alle magre mediante interventi di abbassamento dei pennelli e interventi di rimodellamento dei terreni lungo il vecchio tracciato del ramo in modo tale da ricollegare al fiume e alle sue dinamiche evolutive le lanche residue e relitte ancora parzialmente presenti.

La tipologia di attraversamento ed in particolare la posizione delle pile e le luci delle campate, dovranno essere pertanto definite nel rispetto di questo assetto di progetto.

Una volta definita la tipologia prescelta, anche sulla base delle indicazioni e prescrizioni di tutti gli Enti competenti alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, dovrà essere predisposta la verifica di compatibilità idraulica ex art.38 delle Norme di Attuazione del PAI e dovranno essere individuati tutti gli interventi di inserimento morfologico ed ambientale.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Michele Presbitero)

PU/ml
prog. 5206

Referente: ing. Andrea Colombo 0521 276 207
Dirigente di Struttura ing. Cinzia Merli 0521.276 217